

VareseNews

Torna la luce a Vararo: «Eravamo pronti ad evacuare il paese»

Pubblicato: Mercoledì 31 Ottobre 2018



Lunedì sera. Poi martedì per tutto il giorno e mercoledì mattina: lunghe ore senza luce, telefono e acqua.

I residenti di **Vararo**, splendida frazione montana sopra Cittiglio, in Valcuvia, erano al limite e l'arrivo dell'energia elettrica è stata accolta come una festa attorno alle 15 di oggi, mercoledì 31 ottobre.

«**Ma eravamo pronti ad evacuare la frazione e a sistemare i residenti nei due alberghi del paese**, La Bussola e il Cristallo, che già ci avevano dato il via libera ad ospitare i residenti: le camere erano già pronte».

Lo dice il sindaco di Cittiglio **Fabrizio Anzani** che da oramai due giorni monitora senza sosta la situazione: con una mano la cornetta per sentire Enel, e la Prefettura di Varese; con l'altra teneva il cellulare per mettersi in contatto con le squadre di protezione civile e coi tanti cittadini che hanno vissuto ore buie, in tutti i sensi.

«**Già ieri è stato attivato un generatore elettrogeno di energia** per un residente con problemi di salute, che necessita l'erogazione continua dell'ossigeno – spiega il sindaco – . Ma i residenti di Vararo, una quarantina di famiglie, hanno dovuto tenere duro, fino al primo pomeriggio di oggi: il generatore è stato acceso e ritengo verosimile che anche le pompe dell'acqua riusciranno ad entrare in funzione».

Enel aveva difatti reso noto questa mattina che **in tutta la Lombardia erano in arrivo 40 grandi generatori portatili** che hanno poi consentito alle migliaia di utenze di non rimanere al buio.

Così è stato anche per Vararo, dove i problemi alla corrente elettrica erano da imputarsi alla **grande mole di alberi caduti** sulle strade ma anche sui fili ad alta tensione, interrompendo l'erogazione dell'energia elettrica.

di ac andrea.camurani@varesenews.it